



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

**PROTOCOLLO DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO
DELL'ATTIVITA' DI BASE DELLO SQUASH
(gennaio 2022)**



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

PREMESSA

Il presente Protocollo attuativo riprende i contenuti delle linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere, emanate nel periodo di emergenza, ad iniziare da quanto previsto dall'art. 1, lettera f) del DPCM del 17.05.2020 fino ai più recenti provvedimenti emanati in tema di contenimento degli effetti della pandemia da COVID-19, ovvero le "Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" redatte ai sensi del DL del 22 aprile 2021, n° 52 e successive modificazioni e aggiornate, da ultimo, dal DL 24 dicembre 2021, n° 221, dal DL 30 dicembre 2021, n° 229 e dal DL 7 gennaio 2022, n°1.

Tali documenti prevedono per le FSN il compito di definire "appositi protocolli di dettaglio che tengano conto tanto delle varie indicazioni emanate, quanto delle specificità delle singole discipline, nonché delle indicazioni tecnico-organizzative al fine di garantire il rispetto delle indicazioni di sicurezza da parte dei gestori degli impianti di propria competenza o delle associazioni e/o di qualunque altro soggetto di propria affiliazione."

Nell'attuale quadro normativo, il presente protocollo prevede, pertanto, le modalità tecniche, organizzative ed igieniche che devono essere rispettate, sia dagli atleti, sia dal personale di supporto presente nell'impianto di gioco (dirigente, tecnico e collaboratore a vario titolo), durante lo svolgimento dell'attività sportiva di base dello squash, inserito nelle strutture sportive delle Associazioni e delle Società Sportive affiliate alla Figs e del Centro Tecnico Federale; tutto nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19.

Per quanto non specificatamente previsto nel presente protocollo si fa espresso riferimento alle norme e alle prescrizioni contenute nei DL, nei DPCM e nelle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e agli indirizzi operativi emanati dalle Regioni e dalle Province autonome di competenza.



ATTIVITA' SPORTIVA E DI SUPPORTO

Un campo da squash può essere occupato da due soli atleti o da un atleta "assistito" da un tecnico federale, nel rispetto delle normative qui esposte.

Gli atleti possono essere assistiti da personale di supporto (accompagnatori, tecnici, ecc.) in numero massimo di uno per ogni campo da gioco.

L'attività di supporto all'attività sportiva di base di squash si svolge all'aperto nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela della salute connessa al rischio di diffusione del Covid-19.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'

L'accesso agli impianti è riservato esclusivamente:

- ***alle persone in possesso di certificazione verde "rafforzata", di cui all' art. 9, comma 2, lettere a),b), c-bis) del decreto legge 22 aprile 2021, n° 52;***
- ***alle persone di età inferiore ai dodici anni in possesso di certificazione verde "base", di cui all' art. 9, comma 1, lettere a) del decreto legge 22 aprile 2021, n° 52;***
- ***ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute, che abbiano effettuato, nelle ultime 48 ore, un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2 ;***
- per praticare l'attività sportiva di base dello squash è, inoltre, obbligatorio essere in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva in corso di validità ai sensi della normativa vigente;
- gli atleti, i tecnici e il personale di supporto, per poter accedere agli impianti di gioco, devono preventivamente prenotare, con le modalità indicate dal datore di lavoro/gestore dell'impianto/legale rappresentante della Associazione o Società Sportiva, l'orario della sessione nella quale intendono svolgere il proprio allenamento. Per gli atleti minorenni la prenotazione deve essere fatta dai genitori o da chi ne fa le veci o da chi da questi appositamente delegato. In ogni caso è consigliato l'utilizzo di soluzioni tecnologiche che consentano la possibilità di tracciarne l'accesso alle strutture per il tramite di applicativi WEB o applicazioni per device mobili. Queste soluzioni consentiranno di meglio regolamentare l'accesso alle strutture con



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

appuntamenti prenotabili in anticipo per evitare il rischio di assembramenti od il mancato rispetto delle misure di distanziamento e di divieto di assembramento, con particolare riferimento alle aree più a rischio (ricevimento, sale di attesa, percorsi di accesso agli impianti, ecc....);

- Il datore di lavoro/gestore dell'impianto/legale rappresentante della Associazione o Società Sportiva, deve assicurare una completa informazione per tutti coloro che intendono accedere all'impianto, a qualsiasi titolo, nonché predisporre piani di evacuazione che evitino aggregazione in caso di necessità e/o urgenza di lasciare i siti o loro parti (ad esempio, campi da gioco). A tale scopo, si consiglia di stampare ed affiggere, in bella vista, le schede informative allegate al presente protocollo;
- gli orari di inizio e di durata delle sessioni di attività sono stabiliti dal datore di lavoro/gestore dell'impianto/legale rappresentante della Associazione o Società Sportiva;
- gli atleti, i tecnici ed il personale di loro supporto, al momento del loro primo ingresso all'impianto, devono consegnare:
 - una dichiarazione, da ciascuno sottoscritta (allegato 1), con la quale si attesta di aver preso visione del presente protocollo e di impegnarsi a rispettare quanto dallo stesso previsto;
 - una dichiarazione da ciascuno sottoscritta (allegato 2), con la quale si attesta di non essere sottoposti alla misura della quarantena; di non essere stati a stretto contatto con persona affetta da Covid-19 e di non aver avuto sintomi riconducibili al Covid-19 negli ultimi 15 giorni;
- il datore di lavoro/gestore dell'impianto/legale rappresentante della Associazione o Società Sportiva, o chi da questi delegato, provvede ad organizzare le presenze nel rispetto degli obiettivi prefissati ed in modo da evitare assembramenti all'inizio e al termine delle sessioni di allenamento. A tale proposito, per consentire che l'avvicendamento degli atleti avvenga senza alcun pericolo, si deve prevedere una pausa di 15 minuti tra una sessione di allenamento e quella successiva;
- al fine di ricostruire, in caso di contagio, i contatti, Il datore di lavoro/gestore dell'impianto/legale rappresentante della Associazione o Società Sportiva, o chi da questi delegato, dovrà archiviare i registri giornalieri delle presenze (nominativi ed orari di allenamento) degli atleti e del personale di supporto;



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

- prima dell'accesso all'impianto è obbligatorio rilevare la temperatura corporea a tutti i frequentatori (atleti, tecnici e personale di supporto), impedendo l'accesso in caso di temperatura superiore ai 37,5 °C;
- all'interno dell'impianto è obbligatorio indossare correttamente la mascherina (di quale tipo?), in qualsiasi momento ed in qualsiasi zona, ad eccezione del momento specifico in cui si svolge l'attività in campo;
- gli atleti possono accedere all'impianto non prima di 5 minuti dall'inizio della propria sessione di allenamento e devono uscire non più tardi di 5 minuti dalla fine della stessa. Nelle operazioni di accesso e di uscita dall'impianto deve essere sempre rispettato il distanziamento tra le persone di minimo 2 metri;
- gli atleti, i tecnici ed il personale di supporto devono accedere agli impianti indossando già l'abbigliamento per la pratica dell'attività sportiva di squash in quanto l'utilizzo degli spogliatoi è sconsigliato. Nel caso in cui il datore di lavoro/gestore dell'impianto/legale rappresentante della Associazione o Società Sportiva, decidesse di far utilizzare spogliatoi, docce e servizi igienici, si dovranno prevedere particolari disposizioni di igiene e di sicurezza per il loro utilizzo; gli operatori del centro sportivo devono far rispettare l'accesso contingentato a questi spazi, evitare l'uso di applicativi comuni, quali asciugacapelli, ecc... che, al bisogno, devono essere di esclusivo uso personale. Gli ambienti e gli spazi devono essere sottoposti a procedure di pulizia e di igienizzazione costante, anche in relazione al numero di persone ed ai turni di accesso a detti spazi;
- ogni atleta deve utilizzare le proprie racchette, che non devono, per nessun motivo, essere utilizzate da altri; deve disporre di un contenitore (borsa, zaino, ecc.) dove riporre, al termine dell'allenamento, gli indumenti, l'attrezzatura tecnica ed ogni altro accessorio utilizzati durante l'attività sportiva;
- le palline di giuoco sono fornite dalla Società di appartenenza degli atleti o dal personale di servizio dell'impianto che provvede alla loro sanificazione, prima di ogni turno di giuoco. Prima dell'inizio dell'attività in campo dovrà essere indicato l'atleta che gestirà la pallina di giuoco, l'altro atleta non deve mai toccare la pallina e, sia durante le pause di riposo, sia al termine della sessione, la porta del campo è aperta e richiusa dall'atleta che gestisce la pallina di giuoco;



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

- ai fini dell'idratazione personale, è fortemente consigliato, agli atleti ed al personale di supporto, di dotarsi di bottigliette d'acqua in quanto è severamente vietato bere dai rubinetti dei servizi igienici dell'impianto;
- durante l'allenamento in campo è severamente vietato asciugare o strofinare le mani sulle pareti del campo ed, ovviamente, anche sulla vetrata posteriore;
- al termine della sessione di allenamento gli atleti devono pulire e disinfettare la porta e la maniglia dell'ingresso del campo e di tutte le superfici utilizzate (sedie, panchine, ecc.), con soluzioni idroalcoliche od a base di cloro, messe a disposizione dalla loro associazione/società o dal personale di servizio dell'impianto;
- Il personale di supporto e il tecnico che sovrintende agli allenamenti (al massimo 1 per campo), durante le varie fasi dell'attività in campo dei propri atleti, si deve posizionare in un'apposita seduta, collocata in posizione centrale o leggermente laterale, dietro alla parete posteriore del campo, in modo tale che sia rispettato, durante l'ingresso e l'uscita dal campo degli atleti, il distanziamento di almeno 2 metri;
- al termine della sessione di allenamento, gli atleti, i Tecnici ed il personale di supporto usciranno dall'impianto, rispettando il distanziamento di almeno 2 metri e secondo una sequenza stabilita in base alla distanza che intercorre dal campo utilizzato alla porta di uscita dall'impianto.

Distanziamento nello svolgimento dell'attività sportiva di supporto

L'attività sportiva di supporto deve essere organizzata in adeguati spazi, appositamente contrassegnati per garantire un distanziamento minimo di 2 metri tra gli atleti ed è gestita dal tecnico che sovrintende agli allenamenti.

Occorre utilizzare, ove possibile, tappetini propri o, se di uso collettivo, è obbligatorio igienizzarli prima e dopo la sessione di allenamento.

Gli atleti ed il personale di supporto che non rispettano quanto previsto dal presente protocollo sono esclusi dall'allenamento dal datore di lavoro/gestore dell'impianto/legale rappresentante della Associazione o Società Sportiva o da chi dagli stessi allo scopo delegato.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

VERIFICA DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19

La normativa che riguarda il possesso e l'utilizzo delle certificazioni verdi (Art. 13 del d.C.P.M. 17 giugno 2021) individua due diverse e successive fasi:

- la prima consiste nella verifica del possesso, da parte dei soggetti che intendono accedere all'impianto, della certificazione verde;
- la seconda consiste nella dimostrazione, da parte del soggetto intestatario della certificazione verde, della propria identità personale, mediante l'esibizione di un documento di identità.

Il controllo del possesso della certificazione verde è un obbligo inderogabile; la verifica dell'identità del soggetto, tramite l'esibizione di un documento di identità, è rivolta a garantire il corretto possesso della certificazione medesima.

La verifica dell'identità del soggetto, tramite l'esibizione di un documento di identità, si rende necessaria o quando vi sia incongruenza con i dati anagrafici contenuti nella certificazione o quando il portatore di certificazione non sia persona nota all'addetto alla verifica. La tessera Figs è da considerarsi già requisito idoneo a provare l'identità di chi ha libertà di accesso all'impianto di gioco.

La verifica deve, in ogni caso, essere svolta con modalità che tutelino la riservatezza della persona nei confronti di terzi.

La verifica del possesso della certificazione verde e l'eventuale verifica dell'identità del soggetto tramite l'esibizione di un documento di identità, deve essere effettuata dai soggetti titolari delle strutture ricettive, dal proprietario o dal legittimo gestore dei luoghi o dei locali presso i quali si svolgono eventi ed attività per partecipare ai quali è prescritto il possesso di certificazione verde, nonché da loro delegati.

La delega alla verifica (allegato 4) può essere attribuita dall'organo amministrativo al Presidente della Società o ad altro soggetto; deve essere nominativa e scritta, indicando le finalità, l'oggetto e le istruzioni che il delegato deve seguire per il controllo.

Il controllo della certificazione verde deve essere effettuato tramite l'applicazione, resa disponibile dal Governo, denominata "VerificaC19". L'applicazione deve essere scaricata su un dispositivo mobile (telefono cellulare o tablet). I link per dispositivi Google e Apple sono i seguenti:

- VerificaC19 – App su Google Play;
- VerificaC19 su App Store (apple.com).



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

Il controllo della certificazione verde, non essendo possibile l'archiviazione attraverso l'applicazione "VerificaC19", non comporta conservazione di dati personali.

Il controllo sulla corretta esecuzione delle verifiche è demandato alle forze di Polizia, nonché al personale dei corpi di Polizia Municipale, purchè in possesso della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza.

SICUREZZA SUL LAVORO E RUOLO DEL MEDICO COMPETENTE

La norma che regola la materia della sicurezza sul lavoro, ferme restando le disposizioni generali previste dalla Costituzione, è l'art. 2087 cod. civ., da interpretarsi come "norma quadro" di carattere generale applicabile a qualsiasi prestatore di lavoro, non solo quello subordinato, indipendentemente dalla tipologia contrattuale adottata. Il D.lgs. n. 81/2008 ("Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro") si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e dunque anche l'impianto sportivo costituisce un luogo la cui frequentazione può esporre al rischio di infortuni non solo l'atleta, professionista o dilettante, ma anche gli addetti che a vario titolo operano all'interno dello stesso.

Il ruolo del medico competente, disciplinato dal D.lgs. n. 81/2008, è stato evidenziato dal Ministero della Salute con la circolare 00145 del 29 aprile 2020 ("Indicazioni operative relative all'attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività"). La circolare anzidetta, infatti, rammenta che se il ruolo del medico competente risulta di primo piano nella tutela della salute e sicurezza sul lavoro nell'ordinarietà dello svolgimento delle attività lavorative, esso si amplifica nell'attuale momento di emergenza pandemica, periodo durante il quale egli va a confermare il proprio ruolo di "consulente globale" del datore di lavoro/gestore dell'impianto/Legale rappresentante della Associazione o Società Sportiva.

L'art. 28 del D.lgs. n. 81/2008 fornisce una chiara definizione della valutazione dei rischi, che "deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari".

L'atto finale della valutazione del rischio è il DVR (Documento di Valutazione del Rischio), obbligo in capo al datore di lavoro/gestore del sito sportivo/Legale rappresentante dell'organizzazione sportiva. Sarà necessario adottare una serie di azioni che andranno ad integrare il Documento di



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

valutazione dei rischi (DVR), atte a prevenire il rischio di infezione da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

La necessità di riavviare l'impianto sportivo, dopo il fermo od il funzionamento limitato, comporterà l'esigenza di prevedere un'attività di formazione specifica, indirizzata al personale di servizio preposto al funzionamento a regime dello stesso impianto, su tutto quanto previsto dal Documento di valutazione dei rischi (DVR); dal presente Protocollo; dalle norme e dalle prescrizioni contenute nei DPCM e nelle "Linee Guida per l'Attività Sportiva di Base e l'Attività Motoria in Genere", appositamente emanate.

Nei casi in cui l'organizzazione sportiva rappresentata dal datore di lavoro/gestore dell'impianto/legale rappresentante, non sia soggetta agli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81/2008 in ordine alla redazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR) e di nomina del medico competente, dovrà, in ogni caso, attenersi al presente Protocollo e, per quanto non previsto, alle norme e alle prescrizioni contenute nei DPCM e nelle "Linee Guida per l'Attività Sportiva di Base e l'Attività Motoria in Genere, emanate ai sensi del DPCM del 17 maggio 2020, art. 1 lettera f).

ALLESTIMENTI DEGLI IMPIANTI

Si dovranno individuare i percorsi del personale di servizio, degli atleti, dei Tecnici, del personale di supporto, valutando i percorsi più usuali, con particolare riferimento a: ingresso all'impianto; accesso ai campi da squash; accesso alle aree comuni ed agli altri luoghi; accesso ai servizi igienici. Dovranno essere individuati percorsi differenziati per l'ingresso e l'uscita dall'impianto.

Si dovrà apporre, in modo ben visibile, all'entrata della struttura, un cartello nel quale sia precisato il numero massimo di presenze consentite all'interno dei vari locali della struttura stessa. La determinazione del numero massimo di persone che possono essere presenti, in contemporanea, all'interno di una struttura è soggetta al rispetto di uno spazio di 12mq per persona, considerando, per il computo i metri quadrati, coperti e chiusi dell'intera struttura. Nel computo delle compresenze va considerato anche il personale diretto od indiretto che in quel momento vi presta servizio.

Considerando il numero di persone potenzialmente presenti nei vari luoghi durante le attività di allenamento, si dovrà valutare la possibilità di variare la disposizione delle diverse postazioni di



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

sosta e di eventuale attesa, in modo da rispettare il distanziamento richiesto per ridurre la possibilità di contagio.

L'accesso all'impianto è consentito se protetti da mascherine chirurgiche che dovranno essere indossate anche durante la permanenza nelle aree comuni, tranne durante lo svolgimento dell'attività di allenamento.

Il personale di servizio, addetto al ricevimento dovrà essere dotato di dispositivi e attrezzature di protezione nelle postazioni di lavoro che limitino il contatto con droplets e aerosol (mascherine ed eventuali schermature).

Nelle zone in cui si svolge attività fisica è obbligatorio mettere a disposizione dispenser di gel disinfettante in quantità calibrata alla superficie della sala e al numero di potenziali utenti, e comunque in numero non inferiore a 2 dispenser ogni 300 mq ed è anche necessario prevedere l'utilizzo di disinfettante adeguato all'igienizzazione delle superfici dell'attrezzatura condivisa.

Si dovranno verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto di condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor.

Per il mantenimento di un idoneo microclima è consigliato:

- garantire periodicamente l'aerazione naturale, in tutto l'arco della giornata, in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni, evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;
- aumentare la frequenza della manutenzione/sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (adottando idonei pacchi filtranti);
- in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza tra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;
- attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima fino ad una dopo l'accesso da parte del pubblico;
- Nel caso di locali di servizio privi di finestre ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, mantenere gli stessi in funzione almeno per l'intero orario di lavoro;



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

- per quanto riguarda eventuali ambienti (quali ad esempio corridoi, zone di transito o attesa) normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, porre particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assemblamento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;
- negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare totalmente la funzione di ricircolo d'aria;
- relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.

Ai fini della attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messi a disposizione del personale di servizio, degli atleti e del personale di supporto, per quanto di loro competenza:

- le procedure informative, tramite l'affissione delle stesse nell'impianto sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, nonché nei servizi igienici;
- i dispenser di gel disinfettante nelle zone di accesso all'impianto, di transito, nonché in tutti i punti di passaggio, inclusi gli accessi alle diverse aree;
- le informazioni relative all'uso corretto della mascherina;
- un sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine/respiratori) e relative buste sigillanti;
- le indicazioni sulle corrette modalità e sui tempi di aerazione dei locali;
- le indicazioni sulla pulizia giornaliera e sulla periodica sanificazione.

Pulizia e sanificazione dei luoghi e delle attrezzature dell'impianto sportivo

Sulla base della valutazione del rischio legata ai luoghi che caratterizzano l'impianto sportivo, occorre predisporre un piano specifico che identifichi le procedure da applicare e la periodicità con cui effettuare la pulizia e la sanificazione dei luoghi, degli ambienti e delle attrezzature:

- per "pulizia" si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente;
- con "sanificazione" si intende, invece, la decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia, in assenza di altre più recenti indicazioni da parte delle autorità sanitarie, occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22.02.2020.

Nel piano di pulizia occorre includere quanto meno: gli ambienti dedicati alla pratica sportiva; le aree comuni; le eventuali aree ristoro; i servizi igienici, gli spogliatoi, se utilizzati; gli attrezzi ed i macchinari sportivi; le postazioni di lavoro e di allenamento ad uso promiscuo; gli ascensori, i distributori di bevande e snack, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente; le parti esposte dell'impianto di ventilazione (es. prese e griglie di ventilazione, se facilmente raggiungibili). L'elaborazione di istruzioni specifiche in merito alla pulizia di dette componenti va strutturata sulla tipologia di impianto per garantirne una corretta pulizia.

Le attività di pulizia devono essere effettuate con cadenza giornaliera ed almeno due volte al giorno;

La periodicità della sanificazione dovrà invece essere stabilita dal Datore di Lavoro/Gestore dell'impianto, ovvero dal Legale rappresentante dell'organizzazione sportiva, in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali, degli attrezzi, dei macchinari, previa consultazione del Medico Competente, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del/i Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza.

Gestione dei casi sintomatici

Si dovrà realizzare un luogo dedicato all'isolamento, ove far sostare, temporaneamente, coloro che dovessero manifestare, durante la loro presenza nell'impianto, insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19, avendo, peraltro, già messo a punto un'apposita procedura per la gestione del caso.

Nel caso di stazionamento nei siti sportivi di una persona con sintomi, occorre:

- prevedere un intervento straordinario di sanificazione/decontaminazione dei locali frequentati, compreso il locale utilizzato per il suo isolamento. L'intervento degli operatori per la sanificazione deve essere preceduto da un'aerazione completa dei locali;
- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente e sulle superfici per diverso tempo, i luoghi e le aree, frequentati dalla persona "contaminata", nonché le attrezzature utilizzate e le superfici da lei toccate frequentemente, dovranno essere, prima di essere riutilizzati, sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni;



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

- dopo la pulizia con detergente, si dovrà procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70-75% per le superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio;
- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti;
- tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI secondo disposizioni e secondo procedure specifiche dell'attività stessa. I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia/sanificazione/decontaminazione dell'ambiente, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto. I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN 3291), corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP 9 e categoria ADR UN 3291.

PRATICHE DI IGIENE

- lavarsi frequentemente le mani;
- non toccarsi mai, con le mani, occhi, naso e bocca;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- riporre gli indumenti indossati per l'attività fisica in zaini e/o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bottiglie in uso strettamente personale;
- gettare subito negli appositi contenitori i fazzolettini di carta od altri materiali usati (ben sigillati);
- non toccare oggetti e segnaletica fissa;
- vietare lo scambio, tra operatori sportivi e personale, presenti nel sito sportivo, di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) e di attrezzi sportivi; in alternativa, prevedere preventive ed adeguate sanificazioni;
- vietare il consumo di cibo all'interno dell'impianto.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

ALLEGATI:

- Dichiarazione di avvenuta informazione;
- Dichiarazione “coronavirus Covid-19”;
- Delega per la verifica del possesso della certificazione verde;
- Definizione di contatto stretto;
- Modulistica informativa.



EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

(solo in caso di minore)

esercitante la patria potestà del minore _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ in Via/Piazza _____

n. _____, per conto dello stesso minore:

DICHIARA

- di aver ricevuto il Protocollo delle modalita' di svolgimento degli allenamenti individuali di squash e i relativi allegati;
- di essere stato/a informato/a e formato/a:
 - sui rischi per la salute dovuti all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - sulle precauzioni da adottare per prevenire ogni possibile forma di diffusione del contagio;
 - sulle misure igieniche da osservare;
 - sulla funzione e sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuale;
 - sulle procedure da seguire nello svolgimento dell'attività sportiva di base dello squash;
 - sui contenuti del Protocollo delle modalita' di svolgimento dell'attività sportiva di base dello squash;
 - sulle disposizioni delle Autorità, in particolare:
 - **sull'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5** (in presenza di febbre, oltre i 37.5, o altri sintomi influenzali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria);
 - **sull'accettazione di non poter entrare o permanere presso l'impianto sportivo, e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo:** sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc..

_____, (____), li ____/____/____ Firma: _____



EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

DICHIARA

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena;
- di non essere stato o di non essere a conoscenza di esserlo stato, in contatto stretto (vedi nota sul retro) con una persona affetta da nuovo Coronavirus COVID-19;
- di non aver ricevuto comunicazione da parte delle Autorità Competenti in merito ad un "contatto stretto" con una persona contagiata dal Coronavirus COVID-19;
- di non aver transitato o sostato in zone a rischio epidemiologico come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- di non aver avuto nessuno dei seguenti sintomi negli ultimi 15 giorni:
 - temperatura oltre 37,5°;
 - tosse;
 - peggioramento condizioni (anoressia, sensazione di esaurimento fisico simile a quella provata dopo una fatica eccessiva, cefalea, brividi, nausea e vomito, diarrea, perdita del senso del gusto e/o dell'olfatto, ecc.).

_____ (____), li ____/____/____ Firma: _____

N.B. qualora il dichiarante segnalasse la positività al virus o le altre condizioni sopra indicate NON gli è ASSOLUTAMENTE CONSENTITO L'ACCESSO o la PERMANENZA NELL'IMPIANTO SPORTIVO.



EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

esercitante la patria potestà del minore _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ in Via/Piazza _____

n. _____

DICHIARA CHE IL MINORE

- non è stato sottoposto alla misura della quarantena, ovvero che lo stesso non è risultato positivo al Coronavirus COVID-19 di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 e ss.mm.ii.;
- di non essere stato o di non essere a conoscenza di esserlo stato, in contatto stretto (vedi nota sul retro) con una persona affetta da nuovo Coronavirus COVID-19;
- non ha ricevuto comunicazione da parte delle Autorità Competenti in merito ad un "contatto stretto" con una persona contagiata dal Coronavirus COVID-19;
- non ha transitato o sostato in zone a rischio epidemiologico come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- non ha avuto nessuno dei seguenti sintomi negli ultimi 15 giorni:
 - temperatura oltre 37,5°;
 - tosse;
 - peggioramento condizioni (anoressia, sensazione di esaurimento fisico simile a quella provata dopo una fatica eccessiva, cefalea, brividi, nausea e vomito, diarrea, perdita del senso del gusto e/o dell'olfatto, ecc.).

_____ (____), li ____/____/____

Firma: _____

N.B. qualora il dichiarante segnalasse la positività al virus o le altre condizioni sopra indicate al minore NON è ASSOLUTAMENTE CONSENTITO L'ACCESSO o la PERMANENZA NELL'IMPIANTO SPORTIVO.



DELEGA PER LA VERIFICA DEI CERTIFICATI VACCINALI COVID-19 (GREEN PASS)

il/la sottoscritto/a Presidente e/o Titolare e/o Gestore della
....., che esercita la propria attività presso la sede
di, in qualità di Soggetto Delegante

DELEGA

i soggetti elencati nella tabella sottostante per la verifica delle Certificazioni vaccinali Covid-19, emesse dalla Piattaforma nazionale – DGC dei cui all’art. 13 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/06/2021, meglio note come GREEN PASS, in possesso della clientela/utenza che intende accedere alla sede sopra indicata.

Per espressa accettazione e conoscenza delle funzioni e dei compiti connessi alla presente delega, qui accettata:

Nominativo soggetto delegato	Data	Firma per accettazione

Il delegato:

- deve procedere al processo di verifica della certificazione vaccinale esclusivamente mediante la lettura del codice a barre bidimensionale, tramite l’applicazione “VerificaC19”, scaricata sul dispositivo mobile fornito dal delegante. L’applicazione “VerificaC19” mostra graficamente al verificatore l’effettiva validità della certificazione nonché il nome, il cognome e la data di nascita dell’intestatario della stessa;
- è autorizzato a chiedere un documento di identità al fine di verificare le generalità del portatore della certificazione, in particolar modo quanto appare un’evidente incongruenza con i dati anagrafici contenuti nella certificazione o quando egli non conosca la persona;
- nel caso di rifiuto di esibire la certificazione vaccinale e/o di esibire il documento di identità, non deve consentire l’ingresso al soggetto interessato;
- non può, in alcun caso, raccogliere i dati dell’intestatario, in qualunque forma, fotocopiando il Green pass o il documento di identità o salvando file su supporti elettronici o facendosi inviare via email o whatsapp;
- deve tenere un comportamento decoroso, senza alterarsi e non riferire ad alta voce informazioni a riguardo delle persone controllate;

Il Titolare / Gestore / Responsabile

.....



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

Definizione di contatto stretto (circolare Ministero della Salute 0007922-09/03/2020)

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID- 19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo). Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.



Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Dipartimento per lo sport

Lo Sport in sicurezza

All'interno del sito è obbligatorio adottare le seguenti misure di prevenzione:



ESSERE IN POSSESSO
DEL
GREEN PASS



LAVARSI FREQUENTEMENTE LE
MANI, ANCHE ATTRAVERSO
APPOSITI DISPENSER DI GEL
DISINFETTANTE



OBBLIGO DI UTILIZZO DELLA
MASCHERINA IN TUTTI GLI SPAZI
DEL SITO SE NON SI STA
EFFETTUANDO ATTIVITÀ FISICA



MANTENERE LA DISTANZA
INTERPERSONALE MINIMA DI
1 MT IN CASO DI ASSENZA DI
ATTIVITÀ FISICA



BERE SEMPRE DA BICCHIERI
MONOUSO O DA BOTTIGLIE
PERSONALI



STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN
UN FAZZOLETTO EVITANDO IL
CONTATTO DELLE MANI CON
LE SECREZIONI RESPIRATORIE;
SE NON SI HA A DISPOSIZIONE
UN FAZZOLETTO, STARNUTIRE
NELLA PIEGA INTERNA DEL
GOMITO



EVITARE DI LASCIARE IN LUOGHI
CONDIVISI CON ALTRI GLI
INDUMENTI INDOSSATI PER
L'ATTIVITÀ FISICA. RIPORLI IN
ZAINI O BORSE PERSONALI E,
UNA VOLTA RIENTRATI IN CASA,
LAVARLI SEPARATAMENTE
DAGLI ALTRI INDUMENTI



MANTENERE LA DISTANZA
INTERPERSONALE MINIMA
ADEGUATA ALL'INTENSITÀ
DELL'ESERCIZIO, COMUNQUE
NON INFERIORE A 2 MT



GETTARE SUBITO IN APPOSITI
CONTENITORI I FAZZOLETTINI
DI CARTA O ALTRI MATERIALI
USATI (BEN SIGILLATI)

Ai fini dell'attuazione delle buone pratiche:

METTERE A DISPOSIZIONE UN
"SISTEMA DI RACCOLTA DEDICATO
AI RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI"
(ES. FAZZOLETTI MONOUSO,
MASCHERINE/RESPIRATORI)



È VIETATO LO SCAMBIO DI DISPOSITIVI
(SMARTPHONE, TABLET, ECC.)
E DI ATTREZZI
TRA OPERATORI SPORTIVI E
PERSONE PRESENTI NEL SITO

In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo di:



DISINFETTARE I PROPRI EFFETTI
PERSONALI (BORRACCHE, ECC.) E
L'ATTREZZATURA UTILIZZATA
DURANTE L'ATTIVITÀ SPORTIVA



ARRIVARE NEL SITO GIÀ VESTITI ADEGUATAMENTE
ALL'ATTIVITÀ CHE SI ANDRÀ A SVOLGERE
O, IN ALTERNATIVA, UTILIZZARE GLI SPAZI COMUNI
PER CAMBIARSI NEL MINOR TEMPO POSSIBILE,
MUNENDOSI DI BUSTE SIGILLANTI PER LA RACCOLTA
DEI PROPRI EFFETTI PERSONALI



NON TOCCARE OGGETTI
E SEGNALETICA FISSA

Segui le istruzioni di dettaglio per la tua disciplina emanate dalle Federazioni Sportive Nazionali, dalle Discipline Sportive Associate e dagli Enti di Promozione Sportiva di riferimento, nonché della Federazione Medico Sportiva Italiana.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

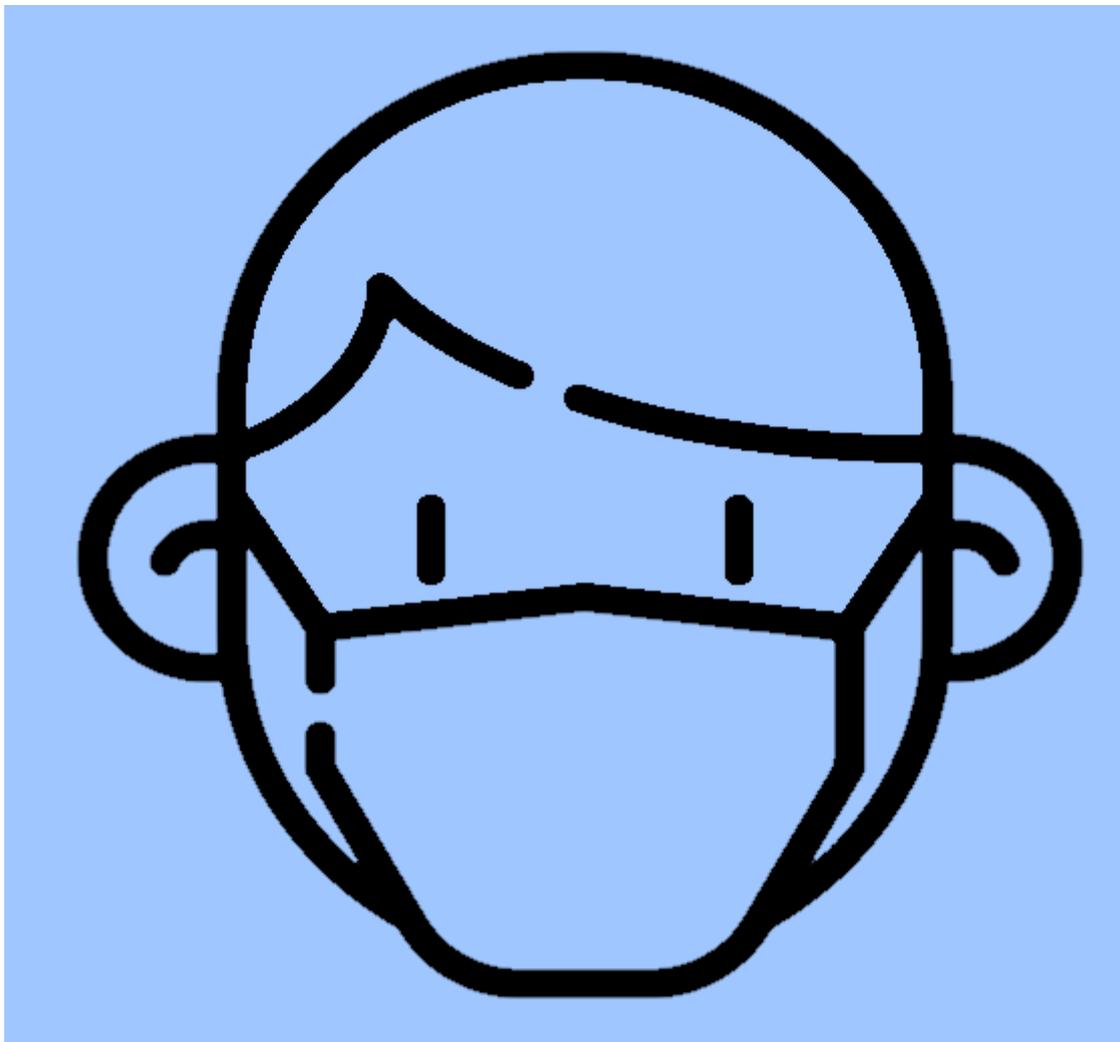
INDOSSARE APPOSITA MASCHERINA





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

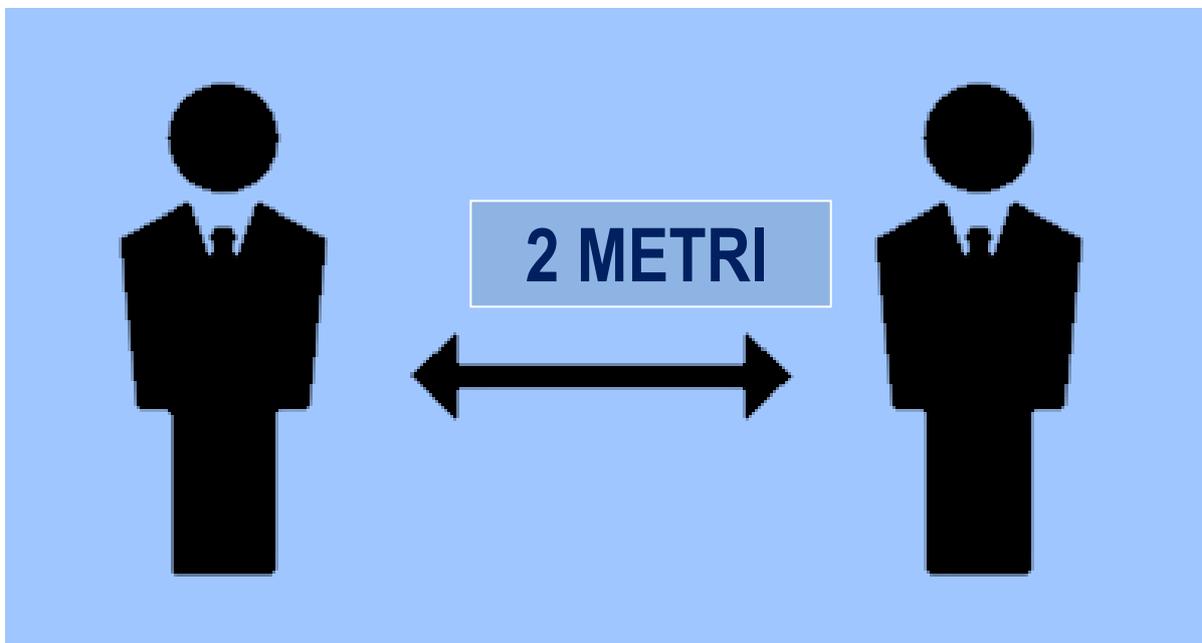
IL PERSONALE DI SUPPORTO DEVE OBBLIGATORIAMENTE INDOSSARE APPOSITA MASCHERINA





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA INTERPERSONALE MAGGIORE DI DUE METRI





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

IGIENIZZARE LE MANI





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

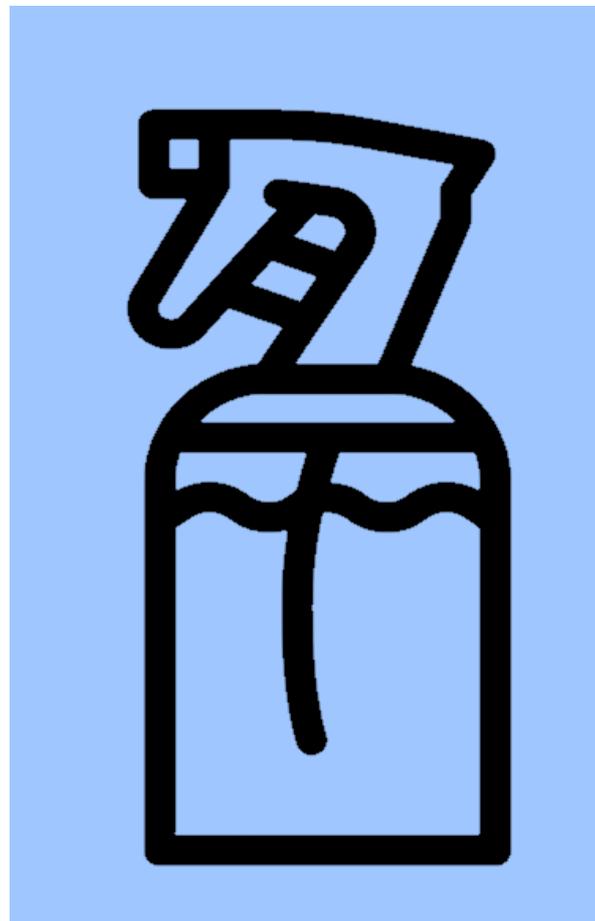
**COPRIRE LA BOCCA ED IL NASO
CON FAZZOLETTI MONOUSO
SE SI STARNUTISCE O SI
TOSSISCE IN MANCANZA DI
FAZZOLETTI UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO**





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

DISINFETTARE LA PORTA, LA MANIGLIA DEL CAMPO, LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE





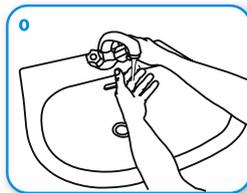
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



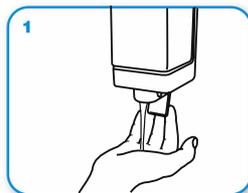
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



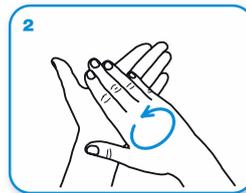
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



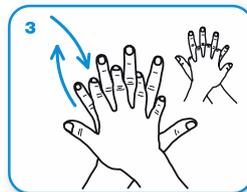
Bagna le mani con l'acqua



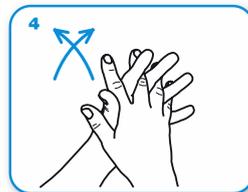
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



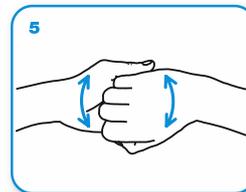
friziona le mani palmo contro palmo



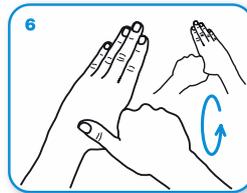
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



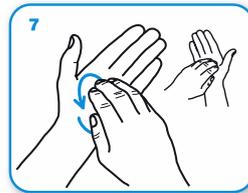
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



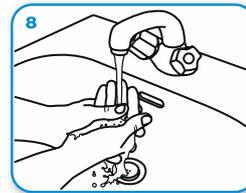
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



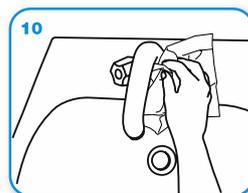
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



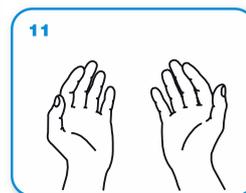
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



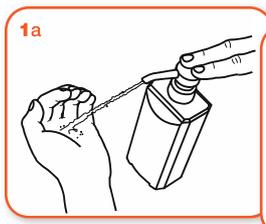
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

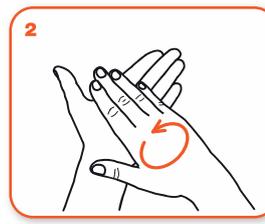
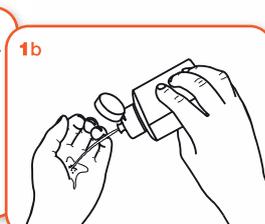
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



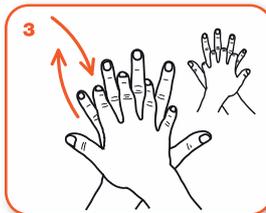
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



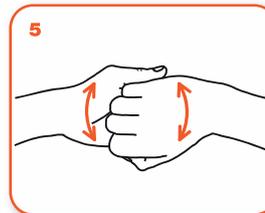
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.